

□ **Mozione n. 683**

presentata in data 26 maggio 2014

a iniziativa del Consigliere Ortenzi

“Mancato finanziamento da parte dello stato degli oneri per il pagamento degli indennizzi previsti dalla legge 210/1992”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Considerato che il mancato trasferimento da parte dello Stato alle Regioni delle risorse per il pagamento degli indennizzi, previsti dalla L. 210/92, a favore delle persone danneggiate in modo irreversibile da sangue infetto a seguito di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati, sta creando un grave problema per i cittadini interessati e le loro famiglie e sta assumendo una dimensione economica rilevante per tutte le Regioni italiane;

Ribadito che le competenze in questa materia conferite alle Regioni con il D.lgs. 112/98 consistono in funzioni e compiti amministrativi, mentre spetta allo Stato, tramite il Ministero della Salute, garantire il reperimento e il trasferimento delle risorse alle Regioni;

Considerato che lo Stato è inadempiente perché dal 2012 non provvede ad erogare il finanziamento per il pagamento degli indennizzi, né a corrispondere le risorse degli arretrati a favore dei soggetti aventi diritto così come prevede la sentenza della Corte Costituzionale n. 293/2011;

Dato atto che pur in assenza di trasferimenti da parte dello Stato, le Regioni hanno continuato a garantire il pagamento degli indennizzi ai cittadini interessati anticipando notevoli risorse che hanno fatto maturare un enorme credito nei confronti dello Stato che ammonta ad oltre 325 milioni di euro complessivi per i soli anni 2012 e 2013;

Va aggiunto, inoltre che, a seguito della sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 2013, per il pagamento degli arretrati per la rivalutazione dell'Indennità Integrativa Speciale (IIS) sarebbero necessari altri 200 milioni di euro da erogarsi entro il 3 giugno di quest'anno;

Evidenziato che la Regione Marche per gli oltre 500 soggetti indennizzati ha anticipato finora circa 17 milioni di euro mentre ci sono ancora da corrispondere 13 milioni di euro, di cui oltre 9 milioni per gli arretrati rivalutati per gli anni antecedenti al 2012 e poco meno di 4 milioni per la copertura dei soli indennizzi l'anno 2014;

Preso atto che la Regione Marche con D.G.R. n. 552 del 12/05/2014 ha garantito la copertura finanziaria per anticipare il pagamento per le bimestralità marzo-aprile e maggio-giugno 2014;

Valutato che la forte esposizione finanziaria a cui è sottoposta la nostra come le altre Regioni non è più sostenibile mettendo a rischio il pagamento degli indennizzi per il futuro;

CHIEDE

al Governo precisi impegni per garantire alla Regione Marche e alle altre il rimborso degli oneri fino ad ora sostenuti, il finanziamento di quelli dovuti per il pagamento degli arretrati della rivalutazione dell'Indennità Integrativa Speciale e perché siano garantite le risorse per gli anni successivi.;

INVITA

infine i Parlamentari marchigiani a sostenere queste richieste in tutte le sedi opportune.